

nuova serie

40

2007

Territorio

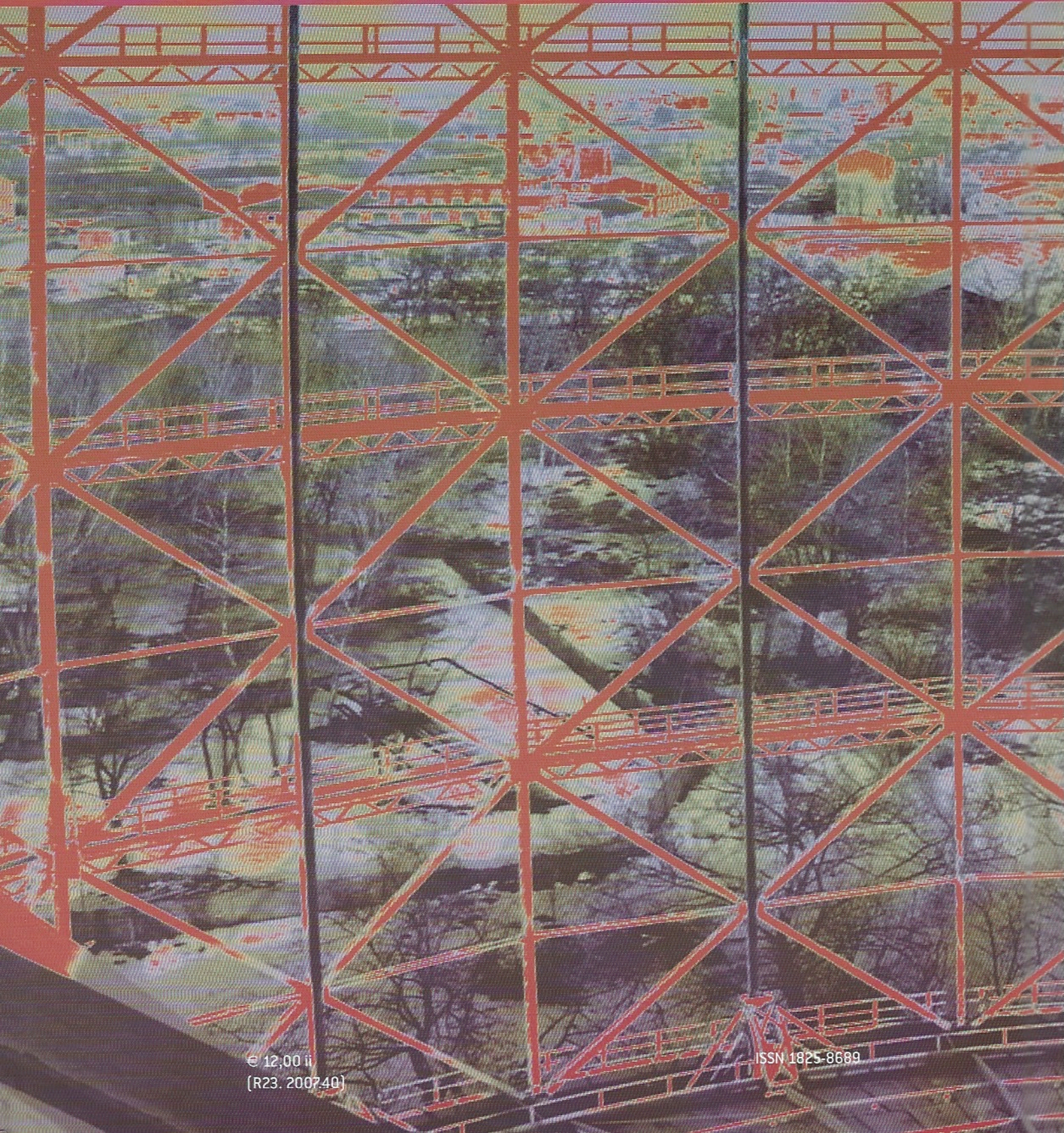
Una città della scienza e per i giovani a Bovisa

francesco infussi | antonella bruzzese | francesca cognetti | giulio ballio |
giuseppe serazzi | alessandro balducci | massimo fortis | fabrizio schiaffonati |
vincenzo donato | tut gut | john foot | ilaria valente | andrea oldani | santino langé |
maria antonietta breda | raffaella laviscio | dario benetti | laura lieto |
michele sermini | maria antonietta crippa | pierfranco galliani | ferdinando zanzottera |
valeria erba, marco castelli | giovanni denti | damiano jacobone | alessandro coppola |
annapaola canevari | samanta braga



Rivista trimestrale del Dipartimento
di Architettura e Pianificazione

Franco Angeli



€ 12,00 ii
[R23. 2007.40]

ISSN 1825-8689

nuova serie
40
2007

Territorio



Rivista trimestrale del Dipartimento
di Architettura e Pianificazione

Franco Angeli

Direttore

Alessandro Balducci

Comitato scientifico

Marc Bonneville
Alberto Clementi
Juan Luis De Las Rivas
Giovanni Maciocco
Pier Carlo Palermo
Nuno Portas

Comitato editoriale del Diap

Gabriella Belotti
Guya Bertelli
Maria Agostina Cabiddu
Anna Paola Canevari
Aldo Castellano
Maria Antonietta Crippa
Fausto Curti
Giovanni Denti
Valeria Erba
Mario Fumagalli
Francesco Infussi
Arturo Lanzani
Mario Mocchi
Stefano Moroni
Danilo Palazzo
Gabriele Pasqui
Pier Luigi Paolillo
Alberto Pizzati

Redazione

Elena Gorla

Progetto grafico

46xy Studio

La corrispondenza alla direzione e alla redazione va indirizzata presso il Dipartimento di architettura e pianificazione del Politecnico di Milano, via Bonardi 3, 20133 Milano tel. 0223995411, fax 0223995435, mail: elena.gorla@polimi.it

Amministrazione, distribuzione

FrancoAngeli, v.le Monza 106, 20127 Milano, casella postale 17175, 20100 Milano, tel. 022837141

Abbonamenti

Per conoscere il canone d'abbonamento corrente, consultare il nostro sito (www.francoangeli.it), cliccando sul bottone "Riviste", oppure telefonare al nostro Ufficio Riviste (02-2837141) o, ancora, inviare una e-mail (riviste@francoangeli.it) indicando chiaramente il nome della rivista. Il pagamento potrà essere effettuato tramite assegno bancario, bonifico bancario, versamento su conto corrente, o con carta di credito. *L'abbonamento all'annata in corso verrà attivato non appena giunta la notifica dell'avvenuto pagamento del canone.*

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 117 del 19.2.1996
Direttore responsabile: Franco Angeli
Trimestrale Poste Italiane Spa - sped. in abb. post. - Dl. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano
Copyright © 2007 by FrancoAngeli srl Milano
Stampa: Tipomozza, Via Merano 18, Milano

In copertina: elaborazione da una fotografia di Ettore Donadoni
I trimestre 2007
Finito di stampare nel giugno 2007

temi

- 7** **Una città della scienza e per i giovani a Bovisa**
a cura di Francesco Infussi, Antonella Bruzzese
e Francesca Cognetti

Nuovi temi per l'area dei gasometri

- 9** Politecnico a Bovisa
di *Giulio Ballio*
- 12** Il Politecnico e Bovisa. 1987-2007: le tappe di un processo
in corso
a cura di *Antonella Bruzzese*
- 17** Un Science Park a Bovisa
di *Giuseppe Serazzi*
- 19** Una città per i giovani a Bovisa
di *Francesca Cognetti*
- Il Master Plan**
- 23** Bovisa, il progetto e i tempi della città
di *Alessandro Balducci*
- 29** Genesi di un'idea
di *Massimo Fortis*
- 32** Progetto Bovisa. Vincoli e opportunità del processo
di riqualificazione
di *Fabrizio Schiaffonati*
- 35** L'esplorazione di un'opportunità e l'orientamento di un processo
di *Francesco Infussi*
- 42** Gli elementi del Master Plan
di *Antonella Bruzzese*
- 52** Bovisa, ancora un'occasione per la cultura (non solo
urbanistica e amministrativa)?
di *Vincenzo Donato*

Il quartiere

- 59** Da Bovisa alla 'goccia'. Nuovi equilibri per un quartiere
in trasformazione
di *Francesca Cognetti*
- 68** Gente di Bovisa
di *Tut Gut*
- 73** Microstoria di una casa. Memoria e luoghi in un quartiere
di Milano, 1890-2006
di *John Foot*

progetti

- 82** Strategie di progetto per il territorio delle infrastrutture. Il
Rodano come armatura di un nuovo sistema di spazi pubblici
di *Ilaria Valente*
- 89** Il fiume al centro
di *Andrea Oldani*
- 91** Orientamenti critici per la ricerca del 'Laboratorio di storia
del costruito e del paesaggio' a partire dal 2007
di *Santino Langé*
- 94** Il governo delle trasformazioni paesaggistiche di scala vasta:
suggerimenti metodologici di scuola francese
di *Maria Antonietta Breda*
- 102** Le politiche nazionali riguardanti il paesaggio nei paesi
dell'est europeo. Le esperienze di Croazia, Grecia e Lituania
di *Raffaella Laviscio*
- 109** Val Taleggio: un'esperienza di Ecomuseo vallivo
di *Dario Benetti*

Il governo delle trasformazioni paesaggistiche di scala vasta: suggerimenti metodologici di scuola francese¹

Maria Antonietta Breda

1. Premessa

Conoscere il paesaggio significa identificare, studiare, descrivere e valutare le tracce della presenza umana e della natura in un luogo.

La necessità di conoscere il paesaggio deriva dall'esigenza di salvaguardare e valorizzare i luoghi in cui abitiamo; la conoscenza è di fatto la prima operazione per la corretta salvaguardia e valorizzazione dei paesaggi.

La motivazione alla tutela e alla valorizzazione diventa più convincente se si pensa al paesaggio come 'forma dell'abitare', come dimora dell'uomo nel significato dichiarato da M. Heidegger «*il modo in cui tu stai ed io sto, il modo in cui gli esseri umani stanno sulla terra è abitare*».

Bisogna anche considerare che le scelte di intervento non sono mai indipendenti dall'operazione di conoscenza; potremmo piuttosto dire che è la conoscenza e la valutazione dello stato dei luoghi ad orientare le azioni:

- dove la qualità paesaggistica è presente si faranno scelte di conservazione attraverso la manutenzione;
- dove vi è una situazione di degrado si faranno scelte di riqualificazione attraverso la modifica e la trasformazione;
- dove è totalmente assente si faranno scelte atte a creare paesaggi contemporanei di qualità.

Sia nella ricerca accademica, sia nella prassi amministrativa, non esistono oggi dei metodi unanimemente riconosciuti per identificare, studiare e descrivere i paesaggi; lo stesso accade per i sistemi di valutazione, tema ancora più difficile e controverso, nella attuale articolazione delle culture, delle politiche e degli strumenti operativi che caratterizzano i diversi paesi.

Tra i tecnici, gli studiosi e gli operatori di tutta Europa vi è una diffusa consapevolezza che l'apparato concettuale e metodologico finora utilizzato per leggere e valutare i luoghi dal punto di vista del paesaggio sia insufficiente.

La necessità di identificare e valutare i paesaggi posta dalla 'Convenzione Europea per il paesaggio' va intesa come una richiesta di descrizione delle caratteristiche a fini progettuali, piuttosto che semplice espressione di un giudizio qualitativo; la finalità è quella di evidenziare, sull'intero territorio, i valori molteplici e diffusi e, su tale base, di definire le azioni (che possono essere non solo di salvaguardia, ma anche di recupero del degrado o di sostanziale innovazione) che ogni luogo specificamente richiede ai fini di una qualità paesaggistica diffusa².



Breda Maria Antonietta, *Il governo delle trasformazioni paesaggistiche di scala vasta: suggerimenti metodologici di scuola francese*, in *Territorio. Una città della scienza per i giovani a Bovisa*, nuova serie, N. 40, Rivista trimestrale del Dipartimento di Architettura e Pianificazione, Milano 2007, pp. 94-101.

A. Conoscenza del paesaggio e linee guida per la sua salvaguardia e la consona valorizzazione; nota per la costruzione di un glossario dei termini principali. Tavole.